



VERSO IL CDF «TEVERE IN TOSCANA»

COS'E' UN CDF?



E' un accordo volontario di programmazione strategica e negoziata che prevede il coinvolgimento degli attori di un territorio per affrontare le problematiche dell'ambiente fluviale secondo una logica integrata e multidisciplinare

COS'E' UN CDF?



E' uno strumento che consente di adottare un sistema di **regole condivise** in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella **ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale**

CDF: RIFERIMENTI NORMATIVI

DIRETTIVA QUADRO ACQUE
2000/60/CE



DIRETTIVA ALLUVIONI
2007/60/CE



Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale"

Art. 68 bis: *«i contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree»*



CDF: RIFERIMENTI NORMATIVI

**L'INTRODUZIONE DEI CONTRATTI DI FIUME
NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO NAZIONALE E'
QUINDI AVVENUTA CON L'ART. 68 BIS, RUBRICATO
«CONTRATTI DI FIUME» NEL TESTO UNICO
AMBIENTALE (D.LGS N. 152/2006) A SEGUITO DELLA
MODIFICA APPORTATA DAL COSIDDETTO COLLEGATO
AMBIENTALE (L. N. 221/2015)**

CDF: RIFERIMENTI NORMATIVI



CDF: PROSPETTIVE

**Atto della Camera dei
Deputati Risoluzione n.
8/00092 «Rafforzamento
dell'Istituto dei Contratti
di Fiume»
Approvata all'unanimità in
commissione Ambiente
nella seduta del
18/11/2020**

Il rafforzamento dei contratti di fiume è stato discusso e approvato in VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati (18.11.2020) con una Risoluzione all'unanimità dei presenti sulla necessità di promuovere maggiormente questi strumenti di cui al testo unificato delle risoluzioni 7-00555 Braga, 7-00569 Labriola e 7-00577 Lucchini, che ha preso il numero 8-00092 in cui impegna il Governo (risoluzione in 14 punti: si riportano solo i punti 1 e 2) "1) ad adottare le iniziative di competenza per inserire i contratti di fiume nel quadro delle politiche di sostegno delle amministrazioni coinvolte nell'attuazione dei progetti green proposti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per accedere anche ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e l'utilizzo delle risorse del Recovery Fund; 2) a sostenere lo strumento dei contratti di fiume in ragione della loro capacità di superare una logica meramente amministrativa e settoriale e di sviluppare Partenariati Pubblico Privati (PPP) stabili e costituiti, in grado di produrre programmi d'azione partecipati con concrete ricadute territoriali maggiormente efficaci, promuovendo progetti innovativi e integrati con priorità ad infrastrutture «verdi» e «blu», conformi alle previsioni della pianificazione di bacino vigente, che concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, finalizzate al ripristino della naturalità dei bacini idrici italiani, al fine di migliorarne la qualità e lo stato ecologico, garantendo la tutela degli ecosistemi e della biodiversità e al fine di ridurre il rischio idraulico; seguono i punti".. segue nei punti da 3 a 14 (Allegato 1).

CDF: PROSPETTIVE

- I CDF si configurano come **strumenti di attuazione integrata, partecipata e condivisa delle politiche pubbliche, possono quindi fruire delle opportunità offerte dalla nuova programmazione e accedere alle disponibilità finanziarie ad essa collegata**
- Con l'aggiornamento dei Piani di Gestione da parte delle AdBD entro il 2021, i **CdF potranno esprimere a pieno il ruolo assegnato ad essi dall'art. 68 bis: «concorrono alla definizione e attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico»**

CDF: PROSPETTIVE

**Mozione proposta dalla
consigliera
Lucia De Robertis
presidente commissione
Ambiente
Consiglio Regionale della
Toscana
18/03/2021**

 **REGIONE TOSCANA**
Consiglio Regionale

**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

22 MAR. 2021

N. 6715 / 2.18.1

Al Presidente del Consiglio regionale

TESTO SOSTITUTIVO MOZIONE n. 255

Oggetto: "Per promuovere ulteriormente l'attivazione in Toscana dei Contratti di Fiume"

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che i Contratti di Fiume, secondo la definizione data nel Documento del 2° Forum Mondiale dell'Acqua (anno 2000), rappresentano forme di accordo volontario che permettono di "adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale";

in a suggestive place where water and nature come together to give unique emotions and thrilling sensations with

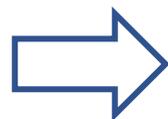


CdF: PROSPETTIVE

- **Emanare nuovo bando regionale** dedicato al sostegno dei CdF quali strumenti di qualificazione e messa in sicurezza dei corsi d'acqua e valorizzazione ambientale, turistica, economica
- **Favorire la partecipazione di tutti i soggetti** che operano nell'ambito della gestione della rete irrigua
- **Valutare l'inserimento nei bandi regionali specifiche priorità** per i soggetti che aderiscono ai CdF
- **Valutare l'ipotesi di predisporre una disciplina normativa regionale**

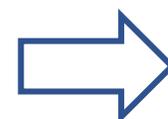
CDF: CARATTERISTICHE

VOLONTARIO



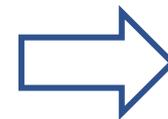
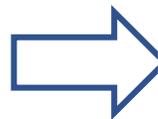
A21 ITALY

Cdf



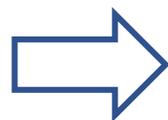
COLLABORATIVO

INCLUSIVO



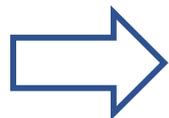
OBBLIGAZIONALE

CDF: LA GOVERNANCE



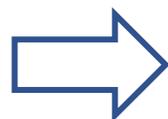
**ENTE
PROMOTORE**

E' il soggetto che verificata la necessità promuove l'azione



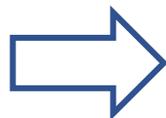
**ASSEMBLEA DI
BACINO**

E' composta da enti pubblici e soggetti privati interessati al progetto



CABINA DI REGIA

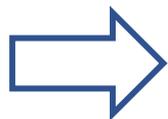
E' composta da istituzioni. Garantisce la coerenza metodologica e normativa del percorso



**SEGRETERIA
TECNICA**

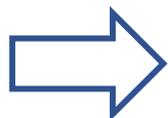
Organo esecutivo di supporto alla Cabina di Regia e di assistenza scientifica e organizzativa al percorso

CDF: I PASSI DA COMPIERE



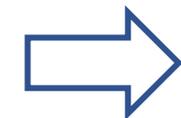
1

MANIFESTO DI INTENTI



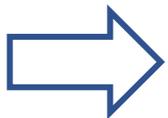
2

ANALISI CONOSCITIVA
PRELIMINARE INTEGRATA



3

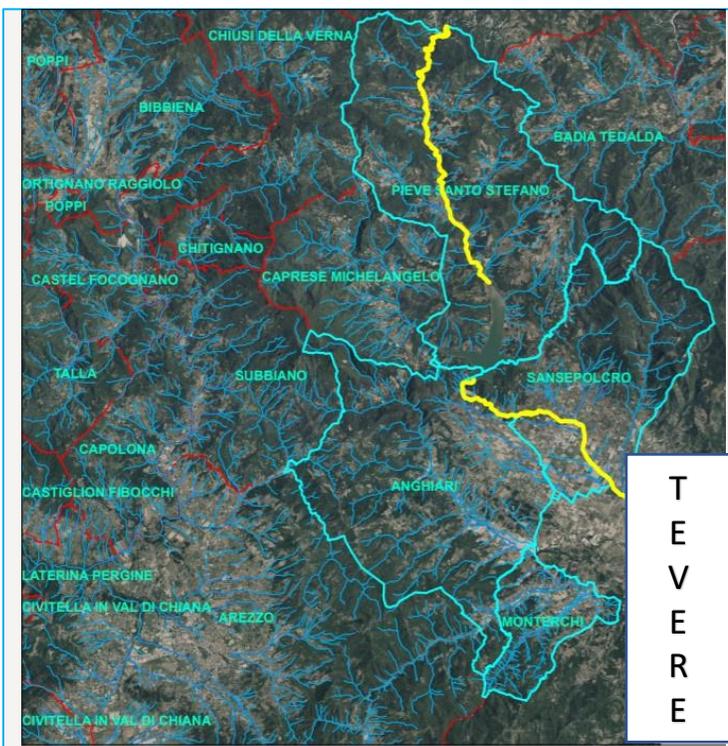
DOCUMENTO STRATEGICO



4

PROGRAMMA D'AZIONE

L'IDEA DI «TEVERE IN TOSCANA»



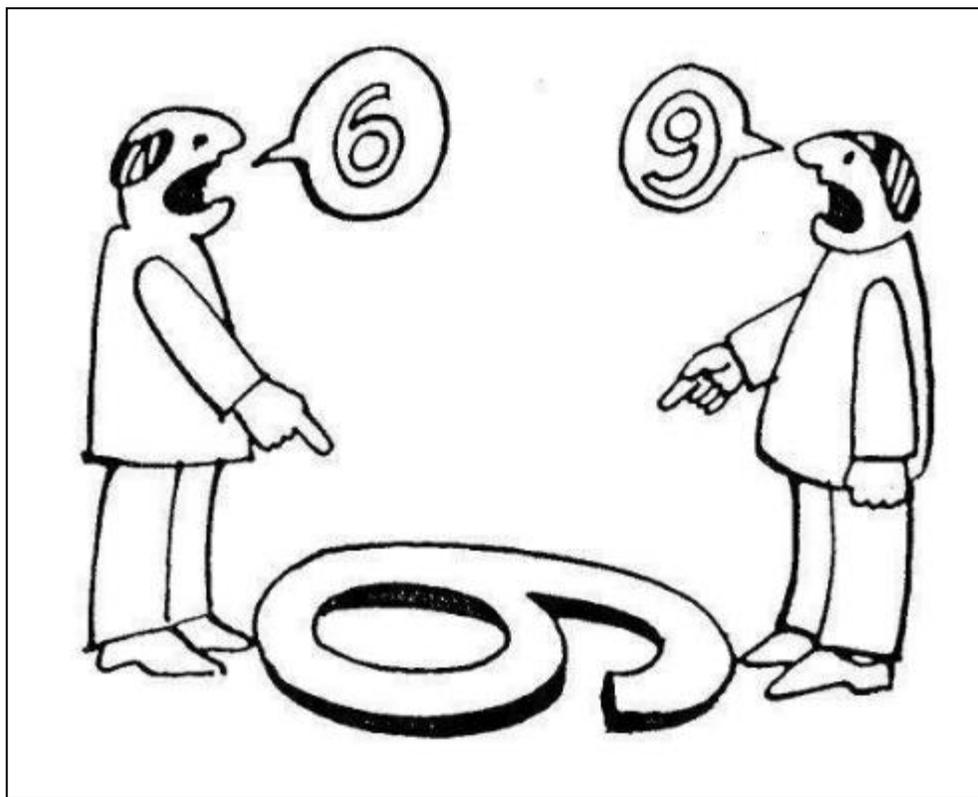
AVVIARE
UN
RAGIONAMENTO
DI AREA

L'IDEA DI «TEVERE IN TOSCANA»



**SUPERARE LA
FRAMMENTAZIONE
DELLE
ESPERIENZE**

L'IDEA DI «TEVERE IN TOSCANA»



**GESTIRE E
SUPERARE
I CONFLITTI**

L'IDEA DI «TEVERE IN TOSCANA»



**OTTIMIZZARE
RISORSE,
OBIETTIVI,
RISULTATI**

«TEVERE IN TOSCANA»: GLI OBIETTIVI



RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

TUTELA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE

MAGGIORE FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI

SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

«TEVERE IN TOSCANA»: TAVOLI TEMATICI



CONVIVERE CON IL FIUME

Per la sicurezza idraulica, la pulizia del corpo idrico, la tutela della biodiversità



UN FIUME DI IDEE

Per la conoscenza, valorizzazione e fruizione del fiume



LA RICCHEZZA DAL FIUME

Per la promozione e lo sviluppo delle attività che ruotano attorno al fiume

«TEVERE IN TOSCANA»: IL PRIMO PASSO



VERSO IL CDF «TEVERE IN TOSCANA»

SISTEMA DI CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL CDF



INFORMAZIONE COMUNICAZIONE PARTECIPAZIONE

«TEVERE IN TOSCANA»: VIA AL CDF



QUADRO CONOSCITIVO



DOCUMENTO STRATEGICO

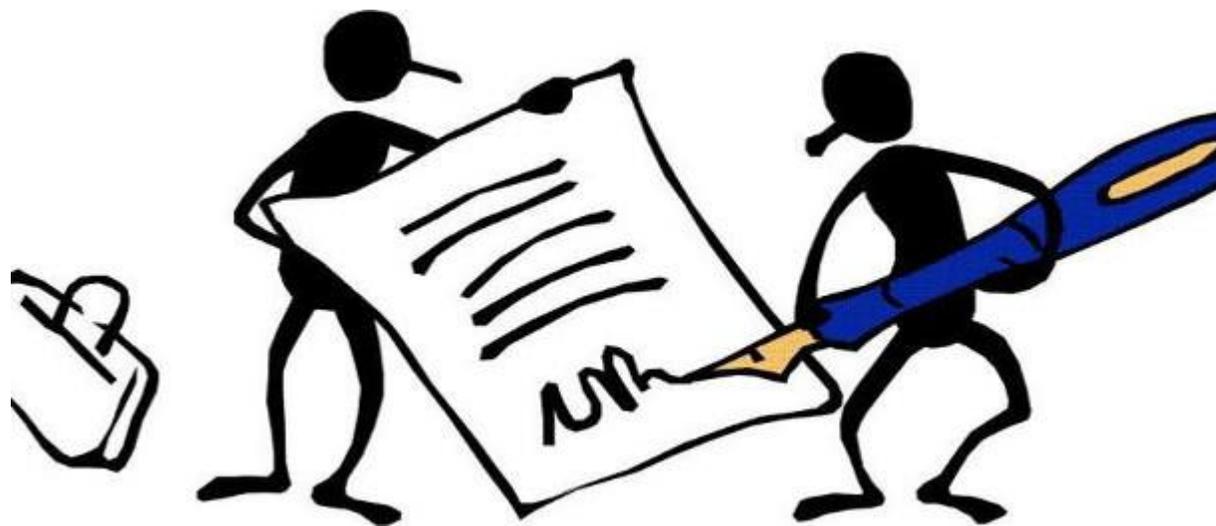


PROGRAMMA DI AZIONE



ANIMAZIONE TERRITORIALE

«TEVERE IN TOSCANA»: VIA AL CDF



ENTRO LA FINE DEL 2022

VERSO IL CDF «TEVERE IN TOSCANA»



VERSO IL CDF «TEVERE IN TOSCANA»



TEVERE *in*
TOSCANA



TEVERE *in*
TOSCANA

**COMINCIAMO INSIEME QUESTO
NUOVO PERCORSO!**